

MalpensaNews

Leonardo presenta a Farnborough i principali programmi per la difesa

Michele Mancino · Monday, July 20th, 2026

Leonardo torna al **Farnborough International Airshow** con tecnologie progettate per operare nei domini aereo, terrestre, navale, spaziale e cyber. Il gruppo punta sull'**integrazione tra piattaforme e sistemi**, rafforzamento della capacità produttiva e la cooperazione industriale. Lo scenario geopolitico, secondo Leonardo, richiede strumenti capaci di raccogliere e condividere dati, collegare sensori, sistemi di comando e controllo ed effettori, e sostenere decisioni rapide con l'intelligenza artificiale.

ARCHITETTURE SOVRANE

La strategia punta su **architetture interoperabili e sovrane, aperte a sinergie industriali**. Il gruppo conta anche sulla presenza nel Regno Unito, dove impiega quasi 10 mila persone e sostiene una filiera consolidata. Lorenzo Mariani, amministratore delegato, ha indicato tra le priorità il potenziamento della base industriale, la resilienza delle catene di fornitura, l'accelerazione tecnologica e gli investimenti in competenze.

Nel dominio aereo l'offerta comprende Eurofighter Typhoon, GCAP, gli addestratori **M-346 Block 20 e M-345**, l'elicottero multiruolo AW149 e il dimostratore autonomo Proteus. Si aggiungono la collaborazione con Baykar attraverso la joint venture LBA Systems, i sistemi unmanned e le soluzioni Collaborative Combat Aircraft. L'offerta include tecnologie anti-drone, sensoristica, cybersecurity, sistemi spaziali e comando e controllo.

INTEGRATI ANCHE TERRESTRE E MARITTIMO

Nel **terrestre Leonardo presenta veicoli corazzati**, artiglieria, radar, elicotteri e sistemi di comunicazione, anche attraverso **Leonardo Rheinmetall Military Vehicles** e dopo l'**acquisizione di IDV**.

Nel **marittimo integra sensoristica, Combat Management Systems**, sistemi unmanned, elicotteri imbarcati, artiglierie navali e munizionamento guidato. Per lo spazio, il gruppo sviluppa sorveglianza, servizi in orbita e una costellazione di osservazione della Terra, con intelligenza artificiale a bordo e collegamenti diretti tra satelliti. La visione multidominio è sintetizzata da **Michelangelo Dome**, architettura scalabile che collega sensori, comando e controllo ed effettori, integrando difesa aerea e missilistica.

This entry was posted on Monday, July 20th, 2026 at 12:44 pm and is filed under [Economia](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.